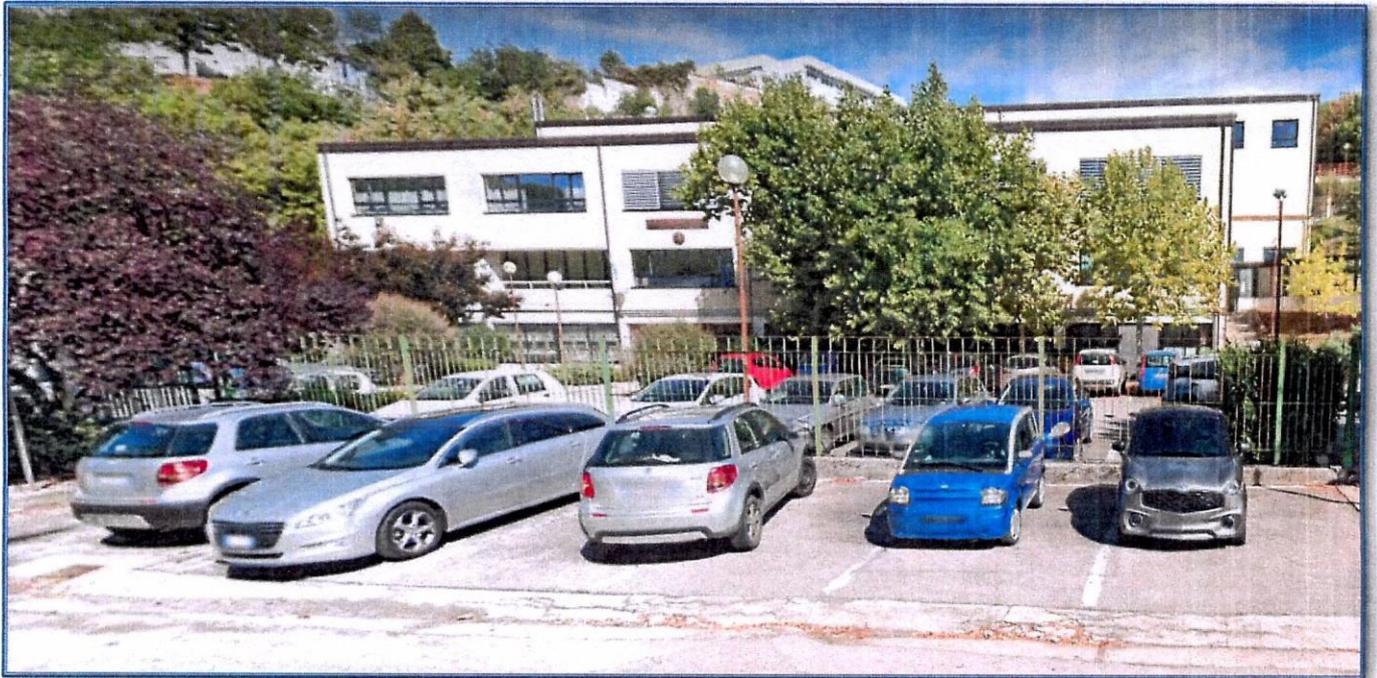


ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PETRUCCELLI - PARISI" - MOLITERNO
Prot. 0006178 del 15/05/2024
IV (Entrata)

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023-2024



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi DELL'ART. 10 dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023

CLASSE QUINTA V SEZ. D
Settore Economico
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
Articolazione: Sistemi Informativi Aziendali

Coordinatore
Prof. Giovanni Radesca



Dirigente Scolastica
Prof.ssa Simona Saggese

INDICE DEGLI ARGOMENTI

PRIMA PARTE: L'ISTITUTO

1. Storia e presentazione dell'Istituto
2. L'Istruzione Tecnica l'Indirizzo
3. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici
4. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore Tecnologico
5. Area di istruzione generale: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico
6. Profilo dell'indirizzo di studi: Amministrazione Finanza e Marketing
7. Profilo dell'articolazione: Sistemi Informatici Aziendali

SECONDA PARTE: LA CLASSE

1. La storia della classe
2. Elenco degli studenti
3. Dati Storici
4. La composizione del consiglio di classe
5. Breve analisi descrittiva della classe
6. Gli effetti della Pandemia da Covid 19 sull'attività didattica
7. Metodologia didattica, strumenti utilizzati e attività didattiche
8. La valutazione
9. Attribuzione del voto di condotta
10. Tipologia di verifiche
11. Simulazioni effettuate in vista dell'esame di stato
12. Libri di testo

TERZA PARTE: ESAME DI STATO

1. Ammissione Esame di Stato
2. Credito Scolastico
3. Le prove d'esame
4. Griglia di valutazione della prova orale

QUARTA PARTE: NUCLEI DISCIPLINARI DELLE DISCIPLINE E DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Nuclei fondanti delle discipline
2. Educazione civica
3. Percorso triennale per le competenze trasversali per l'orientamento.

QUINTA PARTE: ALLEGATI (NON EDITATI)

PRIMA PARTE: L'ISTITUTO STORIA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Petruccelli – Parisi" nasce il primo settembre 2015, per effetto della Legge Regionale sul dimensionamento scolastico. In esso sono confluite due scuole superiori molto ben radicate nel territorio dal oltre 90 anni: l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "F. Petruccelli della Gattina" e l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Gen. Parisi".

Questa unione ha consentito alla scuola di offrire agli studenti della Val d'Agri nuove opportunità formative e di raggiungere risultati brillanti in campo lavorativo e nel proseguimento degli studi universitari e postuniversitari.

L'Istituto Tecnico di Moliterno è nato nel 1959, come sezione staccata di Potenza, con un corso "Geometri".

Dopo qualche anno è stato attivato anche il corso Commerciale e successivamente la scuola ha ottenuto l'autonomia. Verso la fine degli anni 60 è stato costruito l'edificio in Via Parco del Seggio. Dal 1993, l'Istituto ha la sua sede nell'attuale moderno edificio polivalente in Via P. Darago.

L'Istituto Professionale di Stato di Moliterno – Tramutola è una delle scuole più antiche della Basilicata, infatti, nacque come Regia Scuola Professionale d'Arte e Mestieri nel lontano 1919 e prevedeva l'insegnamento grafico e pratico per l'avviamento ai mestieri di falegname ebanista e di aggiustatore meccanico.

Nel 1972 fu istituito l'IPSIA e nel 1992 è stato introdotto l'ordinamento "prog. 92" (D.M. 24/04/1992 e D.M. 14/04/1994 integrati e modificati dalla Legge 296/2006, Legge 40/2007 e D.M. 41/2007).

Dal primo settembre 2014 è a pieno regime la riforma introdotta dal rispettivo regolamento, approvato il 4 febbraio del 2010.

Per quanto riguarda l'ambito Tecnico del Petruccelli-Parisi, l'offerta è articolata nei seguenti corsi:

Settore ECONOMICO

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Articolazione:

- 1) Sistemi Informativi Aziendali

Settore TECNOLOGICO

Indirizzo: Costruzione, Ambiente e Territorio

Articolazione:

- 1) Costruzione, Ambiente e Territorio

Indirizzo: CHIMICA, MATERIALI e BIOTECNOLOGIE

Articolazione:

- 1) Chimica e materiali

La situazione scolastica dell'ITS di Moliterno risulta estremamente composita per i diversi contesti sociali, ambientali e culturali del territorio.

Gli alunni provengono da diversi comuni appartenenti a un'area che ha caratteristiche di omogeneità e nella quale convivono, non sempre armoniosamente, la varietà delle ricchezze naturalistiche e storico-culturali con varie opportunità di crescita nei settori produttivi e nei servizi ad esse collegate e la presenza di un importante giacimento petrolifero, un centro di primo trattamento del greggio e lo sviluppo consolidato delle attività ad esso collegate.

Di conseguenza è importante considerare, in questa particolare realtà, perseguire le finalità tipiche della scuola, fornendo una preparazione culturale, formativa e professionale di base che consenta sia l'inserimento nel mondo del lavoro, sia l'accesso agli studi superiori.

Più specificatamente, nel corso dei cinque anni, si è voluto assumere, come fondamentali, i seguenti **obiettivi cognitivi** e non:

- ✓ Superamento di talune carenze comportamentali - cognitive ed attuazione dello sviluppo delle abilità di base e della personalità;
- ✓ Acquisizione delle autonome capacità di apprendere e di sperimentare;
- ✓ Acquisizione di codici verbali e non verbali;
- ✓ Acquisizione di una adeguata preparazione culturale generale e specifica, atta al raggiungimento di una formazione tecnica, che consenta l'effettiva partecipazione all'evolversi della vita economica e sociale ed un adeguato inserimento nel mondo del lavoro;
- ✓ Educazione all'ambiente e alla salute;
- ✓ Acquisizione di una coscienza sociale attraverso la piena consapevolezza di quelli che sono i diritti-doveri del cittadino;
- ✓ Creare: motivazione, interesse, acquisizione, socializzazione, capacità di analisi.

L' Istituto dispone di:

- ✓ Moderni e attrezzati laboratori (Chimica, Costruzioni con prove su materiali, Topografia, Impianti, Scienze ed Ecologia, Fisica e Meteorologia con pluviometro, Simulazione Aziendale);
- ✓ Schermi interattivi presenti in ogni aula;
- ✓ Efficiente e moderno laboratorio linguistico-multimediale;
- ✓ Tre laboratori multimediali di Informatica con un totale di circa 70 postazioni per l'esercitazione e l'approfondimento delle discipline;
- ✓ Biblioteca per docenti ed alunni;
- ✓ Palestra (utilizzata anche da soggetti esterni) e campo di calcetto;
- ✓ Sala di registrazione e ascolto;
- ✓ Aula magna e sala convegni con un ricercato sistema di proiezione di contenuti multimediali e possibilità di collegamento in videoconferenza.

L'ISTRUZIONE TECNICA

(Allegato A) al DPR 88 del 15/03/2010)

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento sopra citato, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi ad "Educazione Civica" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI DELL'ISTRUZIONE TECNICA

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- ✓ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- ✓ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- ✓ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

- ✓ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ✓ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- ✓ Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- ✓ Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- ✓ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- ✓ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- ✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDI AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti ai diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

L'indirizzo e le due articolazioni, di cui si riportano in sintesi le descrizioni, fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

- ✓ L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).
- ✓ L'articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing" approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.
- ✓ L'articolazione "Sistemi informativi aziendali" approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

PROFILO DELL'ARTICOLAZIONE - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Nell'articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica

Il diplomato in questa articolazione, oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione Finanza e Marketing, acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

- ✓ capacità di leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche tipologie aziendali;
- ✓ utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo finanziaria; capacità di utilizzare programmi per la gestione della contabilità integrata;
- ✓ gestione delle reti informatiche e la loro sicurezza;
- ✓ implementazione di software applicativo gestionale;
- ✓ sviluppo della comunicazione tramite le tecnologie informatiche;
- ✓ progettazione e gestione di siti web.

A conclusione del percorso quinquennale, **il Diplomato nell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali** consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze.

- ✚ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- ✚ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- ✚ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ✚ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ✚ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- ✚ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- ✚ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ✚ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ✚ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ✚ Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.
- ✚ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ✚ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare

situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

- ✚ Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio- sportiva per il benessere individuale e collettivo.

SECONDA PARTE: LA STORIA DELLA CLASSE

Composizione della CLASSE: ALUNNI

N°	ALUNNO	
1	CASTELLUCCI	ROSANNA PIA
2	DI NUZZO	GABRIELLA
3	FIASCHE'	ALESSIA
4	PASQUARIELLO	GIUSEPPE
5	PRIMAVERA	MARIALYDIA
6	TORRACA	CHRISTIAN
7	VILLANO	GIOVANNI JOSEPH

Dati storici

ALUNNI	N°		N°		N°
Femmine	4	Di cui ripetenti	0	DSA	1
Maschi	3	BES	0	DISABILI	0
Casi particolari: Russo Rebecca si è ritirata dopo il primo Quadrimestre					

Anno scolastico	Numero iscritti	Numero inserimenti	Numero trasferimenti	Numero ammessi alla classe successiva
2021-2022	6	0	0	6
2022-2023	6	0	0	6
2023-2024	7	1	0	-----

LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
D.S. Presidente	SAGGESE SIMONA
Lingua e Letteratura Italiana	LAPADULA MARIA TERESA
Storia	LAPADULA MARIA TERESA
Matematica	CATERINA FRANCESCO
Lingua Inglese	ARCARO ROSA
Economia Aziendale	RADESCA GIOVANNI
Diritto	CONSALVO MARIA
Economia Politica	CONSALVO MARIA
Informatica	PASCARELLI ANNA LUCIA
I.T.P.	VIOLA ANTONELLA
Scienze Motorie e Sportive	FERRARA VINCENZINA
Religione Cattolica	TEMPONE SILVIA

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Lingua e Letteratura Italiana	Russo Biagio	Russo Biagio	Lapadula Maria Teresa
Storia	Russo Biagio	Russo Biagio	Lapadula Maria Teresa
Matematica	Borriello Gerarda	Fabio Antonio	Caterina Francesco
Inglese	Arcaro Rosa	Arcaro Rosa	Arcaro Rosa
Seconda lingua comunitaria (Francese)	Limongi Delia, Orlando Rosa, Schettini Sonia	=====	=====
Economia Aziendale	Radesca Giovanni	Radesca Giovanni	Radesca Giovanni
Diritto	Franco Pamela, Melissano Agata	Arcuri De Rosis Giuseppe, Melissano Agata	Consalvo Maria
Economia Politica	Franco Pamela, Melissano Agata	Arcuri De Rosis Giuseppe, Melissano Agata	Consalvo Maria
Informatica	Bruno Nicola	Pascarelli Anna Lucia	Pascarelli Anna Lucia
I.T.P.	Viola Antonella	Lorusso Donato	Viola Antonella
Scienze Motorie e Sportive	Ferrara Vincenzina	Ferrara Vincenzina	Ferrara Vincenzina
Religione Cattolica	Tempone Silvia	Tempone Silvia	Tempone Silvia

BREVE ANALISI DESCRITTIVA DELLA CLASSE

La classe V D SIA è formata da 7 alunni (4 ragazze e 3 ragazzi), più della metà sono pendolari. È presente un'alunna con certificazione DSA per la quale è stato predisposto un Piano Didattico Individuale. Nel corso del triennio la configurazione della classe ha subito qualche variazione, al quinto anno si è aggiunta un ragazza proveniente dal liceo.

La continuità dei docenti, nell'arco del triennio, è stata confermata sono in parte. Come si evince dal prospetto per matematica, italiano e diritto c'è stato un cambiamento che ha creato qualche problema didattico trattandosi di materie professionali.

In generale il dialogo educativo e didattico è stato corretto e fondato sul rispetto reciproco nelle relazioni interpersonali tra insegnanti ed alunni. La frequenza e la condotta sono state rispettate.

L'anno scolastico corrente si è svolto in modo regolare, la maggioranza degli alunni ha ripreso il ritmo dell'impegno scolastico con costanza e profitto, una parte ha mantenuto profitti sufficienti con un atteggiamento superficiale sia nello studio, sia nel comportamento.

GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA DA COVID-19 SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Per quanto concerne tale classe, nell'anno scolastico 2019-2020, durante la chiusura prolungata della scuola a causa della pandemia, svolgeva il secondo anno, pertanto, l'effetto negativo sugli studenti è risultato meno impattante da un punto di vista didattico, non avendo iniziato le materie caratterizzanti il loro curriculum.

STRUMENTI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI PER L'AZIONE DIDATTICA

Per le attività didattiche i docenti hanno usufruito di libri di testo, dispense, schemi, fotocopie, materiale audiovisivo, materiale autoprodotta sotto forma di dispense e in PPT, materiale reperito in rete e non coperto da diritti di autore anche sotto forma di brevi filmati.

La Palestra coperta con campo da pallavolo e i laboratori di Informatica e di Economia Aziendale sono stati regolarmente utilizzati.

METODOLOGIA DIDATTICA

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali, i docenti si sono avvalsi, nello svolgimento delle attività in presenza e a distanza, dei seguenti metodi:

1. lezioni frontali, interattive, guidate e dialogate;
2. lavori ed esercitazioni individuali autonomi o guidati;
3. revisione e discussione collettiva delle prove svolte;
4. metodologie con piattaforme digitali;
5. attività di laboratorio;
6. incontri, seminari e conferenze di approfondimento online e in presenza nell'ambito delle attività di PCTO.

TIPOLOGIE di VERIFICHE

Per verifica s'intende la misurazione docimologica, quantitativamente rilevabile e oggettiva, d'informazioni, abilità e capacità, su singole unità didattiche o su un gruppo di lezioni, nell'arco dell'anno scolastico. Per verifica non s'intende, pertanto, soltanto l'interrogazione frontale, ma tutte quelle prove o quegli interventi degli allievi che consentono l'acquisizione di precisi elementi di valutazione.

Ai fini delle valutazioni quadrimestrali e della valutazione finale, per ogni alunno è stato effettuato un congruo numero di verifiche, sia in presenza che a distanza, utilizzando colloqui, questionari, svolgimento di tracce e problemi su singole parti o su parti accorpate. Le tipologie di verifica sono riconducibili alle seguenti tipologie:

1. Scritte o scritto/grafiche
2. Orali
3. Pratiche

In relazione agli obiettivi della misurazione (diagnostica, formativa, sommativa) esse hanno assunto il carattere di prove strutturate, semi strutturate e non strutturate. In modo più organico nelle attività in presenza ai fini della valutazione quadrimestrale, per ogni alunno è stato effettuato un congruo numero di verifiche e, in dettaglio:

- ✓ Non meno di due per le materie con valutazione unica
- ✓ Almeno tre prove scritte per le materie che prevedono un voto per lo scritto
- ✓ Non meno di quattro per le materie con valutazione che prevedono anche un voto per la pratica almeno una delle quali risultante da esperienze svolte in forma singola o di gruppo al fine della verifica delle abilità operative.

METODOLOGIA DIDATTICA

Materie Strumenti	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Informatica	Economia Aziendale	Diritto	Economia Politica	Sc. Motorie	Religione
Interrogazione lunga	X	X		X	X	X				
Interrogazione breve	X	X	X	X			X	X	X	
Tema o problema	X	X	X		X			X	X	
Prove strutturate				X		X		X	X	X
Prove semi-strutturate			X	X	X			X	X	X
Questionario	X	X		X		X			X	X
Relazione	X	X		X		X	X	X	X	X
Esercizi o test		X	X	X	X	X		X	X	
Compiti individuali	X	X	X		X					
Interventi			X	X		X	X	X		X
Dialogo guidato	X	X		X			X	X		X
Prove in laboratorio					X	X				
Simulazioni	X	X		X	X	X				
Prove in palestra									X	

SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Simulazione I prova data 20/05/2024 (data prevista)

Simulazione II prova data 29/04/2024 (data prevista)

Simulazione prova orale inizio di giugno in orario scolastico.

Il materiale scelto dal consiglio è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto.

LIBRI DI TESTO

I.T. - PETRUCCELLI
VIA PIETRO DARAGO, 1

85047 Moliterno

PZTD031019

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO

Classe: 5 DSIA

Corso: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2023-2024

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Agg.	Cons.
RELIGIONE	9788835047537	MANGANOTTI INCAMPO	NUOVO TEBERIADE + GRANDI RELIGIONI KIT (IL) / CORSO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA SEC.DI SECONDO GRADO	U	LA SCUOLA EDITRICE	18,00	No	No	No
ITALIANO LETTERATURA	97888098889823	CARNERO ROBERTO IANNACCONE GIUSEPPE	TESORO DELLA LETTERATURA 3 / DAL SECONDO OTTOCENTO A OGGI	3	GIUNTI TVP	44,30	No	Si	No
INGLESE	9788899673338	FIOCCHI ANDREW	GRAMMAR TRACKS 2 NEW EDITION + CDROM 50263 / INTERMEDIATE	2	TRINITY WHITEBRIDGE	11,00	No	No	No
INGLESE	9788829885117	ZANI GILBERTO FERRANTI ANNA PHILLIPS ALUN	YOUR BUSINESS PARTNER / VOLUME + FASCICOLO + CD AUDIO	U	MINERVA ITALICA	36,60	No	No	No
STORIA	9788835047698	GENTILE RONGA ROSSI	GUIDA STUDIO STORIA TRIENNIO 5 + INTERROGAZIONE 5 KIT ED AL / ST PER IL 2° BIENNIO E 5° ANNO - IL NOVECENTO E L'INIZIO DEL XXI SECOLO	3	LA SCUOLA EDITRICE	25,90	No	Si	No
MATEMATICA	9788849424614	SASSO LEONARDO	COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE ROSSA SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO - T.E. / VOLUME 5 + QUADERNO DI RECUPERO 5 + EBOOK - PER (ST. TECNICI) ECONOMICI	3	PETRINI	27,20	No	Si	No
INFORMATICA	97888298863020	GALLO PIERO SIRSI PASQUALE	SIAMO INFORMATICI / VOLUME PER IL 5° ANNO	U	MINERVA ITALICA	28,00	No	Si	No
ECONOMIA POLITICA. QUINTO ANNO	9788891434784	DE ROSA CLAUDIA GALLO SERGIO	NUOVO LE BASI DELL'ECONOMIA PUBBLICA E DEL DIRITTO TRIBUTARIO	U	SIMONE PER LA SCUOLA	26,00	Si	Si	No
ECONOMIA AZIENDALE	9788824783637	BONI PIETRO GHIGNI PIETRO ROBECCI CLARA	MASTER / VOLUME 5 + FASC. ESAME DI STATO ED. 2019	3	SCUOLA & AZIENDA	47,50	No	Si	No
DIRITTO	9788800358415	ZAGREBELSKY GUSTAVO OBERTO GACOMO STALLA GACOMO MARIA	DIRITTO / VOLUME 5° ANNO - ED 2021	U	LE MONNIER	33,90	Si	Si	No
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788897837725	NASTI LUIGI VAIRA LEONARDO	SUPPORTER / CORSO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	U	JONATHAN EDIZIONI	17,00	No	No	No

LA VALUTAZIONE

Il voto è considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art. 1 comma 6 del D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nello specifico, per il processo di valutazione quadrimestrale e finale sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ✓ i risultati delle prove di verifica;
- ✓ le competenze acquisite attraverso i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – ex Alternanza Scuola Lavoro), relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I criteri adottati ai quali far riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento hanno avuto come riferimento:

1. Il rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità;
2. La frequenza delle lezioni e il rispetto degli orari di svolgimento;
3. L'impegno nello studio;
4. La partecipazione al dialogo educativo;
5. La responsabilità nelle attività didattiche a distanze.

Il voto di condotta è stato attribuito a ciascun alunno da tutti i docenti del consiglio di classe all'unanimità considerando la seguente tabella:

INDICATORI CON DESCRIZIONE DEL COMPORTEAMENTO ATTESO	DESCRITTORI	VOTO
<p align="center">AREA DELLA CITTADINANZA</p> <p align="center">Rispetto del Regolamento di Istituto e degli obblighi derivanti dal Patto Educativo di Corresponsabilità</p> <p>Lo studente frequenta le lezioni nel responsabile rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento di Istituto, in particolare, rispetta il ruolo di tutto il personale operante nella scuola, è corretto e attento verso i compagni, specie i più giovani di lui; utilizza responsabilmente i materiali e le strutture della scuola, con particolare riferimento all'igiene ed al decoro della propria classe e dei servizi; rispetta le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza, il divieto di fumo e di utilizzo di cellulari; giustifica tempestivamente le assenze e le entrate posticipate.</p>	Comportamento esemplare	10
	Comportamento molto corretto	9
	Comportamento corretto	8
	Comportamento accettabile	7
	Comportamento poco corretto	6
<p align="center">AREA DELLA CITTADINANZA</p> <p align="center">Frequenza e Puntualità*</p> <p>Lo studente frequenta regolarmente le lezioni, rispetta gli orari arrivando puntuale in classe; rientra tempestivamente dopo essere andato in bagno ed è sempre in classe al cambio dell'ora; limita il numero di ritardi ed uscite anticipate.</p> <p>*Riferite alle ore di lezione delle singole discipline.</p>	Ore di assenza ≤ 50	10
	50 < Ore di assenza ≤ 100	9
	100 < Ore di assenza ≤ 200	8
	200 < Ore di assenza ≤ 250	7
	Ore di assenza > 250	6
<p align="center">AREA DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE CULTURALE</p> <p align="center">Impegno nello Studio</p> <p>Lo studente è sempre volto a consolidare in apprendimenti culturali le conoscenze progressivamente acquisite, in modo da maturare una progressiva capacità di orientarsi nella scelta negli studi futuri: a tale scopo rispetta le consegne a casa e a scuola in tutte le discipline, porta i materiali richiesti, è presente alle verifiche e valutazioni, collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica, si impegna nella didattica curricolare e partecipa alle diverse iniziative scolastiche.</p>	Impegno sempre lodevole	10
	Impegno consapevole e maturo	9
	Impegno rigoroso	8
	Impegno attento	7
	Impegno discontinuo	6
<p align="center">AREA PEDAGOGICO-RELAZIONALE</p> <p align="center">Partecipazione al Dialogo Educativo</p> <p>Lo studente partecipa al lavoro didattico in classe in modo educato, collaborativo, attento, propositivo, costruttivo, è responsabile durante le visite di istruzione, i viaggi culturali ed in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche; è disponibile e costruttivo nella collaborazione con i compagni.</p>	Partecipazione sempre vivace, intelligente e positiva	10
	Partecipazione cooperativa e costruttiva	9
	Partecipazione attiva	8
	Partecipazione regolare	7
Partecipazione accettabile	6	

TERZA PARTE: ESAME DI STATO

AMMISSIONE ESAME DI STATO

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni (art. 3 O.M. n.45 del 09 marzo 2023):

1. gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d.lgs 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;
2. gli studenti che abbiano conseguito un voto di comportamento di almeno sei decimi;
3. gli studenti che abbiano conseguito una valutazione pari a sei decimi in ciascuna disciplina.
4. Salvo diverse disposizioni del Ministero dell'Istruzione, successivamente alla data di approvazione e pubblicazione del presente documento.
5. la partecipazione alle prove Invalsi

IL CREDITO SCOLASTICO

In seguito, all'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 art. 11 nel dare attuazione all'indicazione sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'Istruzione Superiore con due prove scritte:

- a) prova di italiano
- b) materia di indirizzo Sistemi Informatici Aziendali, entrambe inviate dal Ministero.

Per cui come riportata dal O.M.:

1. Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.
2. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.
3. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata all'OM 53) che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	=	=	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità e ad integrazione con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri e la seguente griglia per l'assegnazione del credito scolastico:

“Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative”.

Il punteggio massimo della banda di oscillazione viene attribuito nei casi in cui sia possibile riscontrare i seguenti elementi: media aritmetica dei voti uguale o superiore a 6,50; 7,50; 8,50; 9,01; voto di condotta uguale o superiore a otto; ammissione alla classe successiva nello scrutinio di giugno o ammissione all'Esame di Stato.

Per gli alunni con media aritmetica dei voti compresa tra 6,00 – 6,49; 7,00 – 7,49; 8,00 – 8,49 il punteggio assegnato è, di norma, quello minimo della banda. Viene, invece, assegnato il punteggio massimo della banda di oscillazione, anche in presenza di una media aritmetica dei voti inferiore a 6,50; 7,50; 8,50, secondo la tabella che segue:

Anno Scolastico 2023/2024

ALUNNO: _ Classe Sez. _____ Indirizzo: _____ SIA

Totale ore di assenza _____ Media Voti _____

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Punteggio minimo credito scolastico	M=_____	P. _____
Punteggio aggiuntivo attribuito per media voti	M=_____	P. _____
Assiduità nella frequenza scolastica	Ore di assenza _____	P. _____
Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, ad attività complementari ed integrative	Scarsa partecipazione o disinteresse	P. _____
	Partecipazione attiva	P. _____
	Partecipazione attiva ed interessata	P. _____
Totale Punteggio Credito Scolastico A.S. 2021/2022		P. _____

Credito Scolastico classe 3 ^a	Credito Scolastico classe 4 ^a	Totale Credito Scolastico classe 3 ^a e 4 ^a

Moliterno ___/___/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Media (voto scrutinio finale)	Punteggio Minimo	Punteggio max agg.	Credito Scolastico max a.s. 21/22
M = 6	8	1	9
6 < M ≤ 7	9	1	10
7 < M ≤ 8	10	1	11
8 < M ≤ 9	11	1	12
9 < M ≤ 10	12	1	13

Il punteggio aggiuntivo da sommare al minimo della banda deriva della voci sotto descritte

Media voti (intervallo decimale)	0,5 ≤ Media voti < 1,0		
Assiduità nella frequenza scolastica (ore di assenza calcolate) Totale ore erogate = 1056	Ore di assenza ≤ 50		
	50 < Ore di assenza ≤ 100		
	100 < Ore di assenza ≤ 200		
	200 < Ore di assenza ≤ 250		
	Ore di assenza > 250		
	Totale (Max 0,4)		
Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, ad attività complementari ed integrative	partecipazione scarsa o disinteressata		
	Partecipazione attiva		
	Partecipazione attiva ed interessata		
	Totale (Max 0,4)		

N.B. Il punteggio aggiuntivo è approssimato per eccesso se è ≥ 0,5, per difetto se è < 0,5.

LA PROVA D'ESAME

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 commi 3 e 4 del Dlgs 62/2017, nel corrente anno scolastico 2022/2023, come da disposizioni contenute negli articoli 19 e 20 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09 marzo 2023, che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, sono costituite da due prove scritte ministeriali e un colloquio. L'esame di stato sarà articolato nel seguente modo:

- 1) da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.
- 2) da una seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Si riporta nel riquadro sottostante la disciplina oggetto della seconda prova estrapolata dall'allegato 2 dell'ordinanza.

INDIRIZZO: ITSI AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

I011 N802 A012 **SECONDA PROVA SCRITTA AFFIDATA AL COMMISSARIO ESTERNO:
ECONOMIA AZIENDALE I072 N730**

COLLOQUIO DELL'ESAME

In base all'art. 22 dell'O.M. del 09 marzo 2023 il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- 1) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- 2) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- 3) *Di aver maturato le competenze di Educazione civica* in considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, ai sensi dell'art 22 comma 5. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica.

IL VALORE ORIENTATIVO DEL COLLOQUIO

In coerenza con quanto definito nelle Linee guida per l'orientamento - emanate in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – il colloquio dell'Esame di Stato assume un valore orientativo: data la sua dimensione pluridisciplinare, mette il candidato in condizione di approfondire le discipline a lui più congeniali. Per tale motivo, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni inserite nel Curriculum dello studente: da qui emergono, infatti, le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti non formali e informali.

Nella parte del colloquio dedicata ai PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), lo studente può evidenziare il significato di tale esperienza in chiave orientativa e, quindi, può collegarla con le proprie scelte future (sia che comportino la prosecuzione degli studi sia che prevedano l'inserimento nel mondo del lavoro).

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato in base alla griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M.

Nuove Disposizioni normative CURRICULUM DELLO STUDENTE, COME E QUANDO

Come noto, le Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, hanno introdotto a partire dal corrente anno scolastico l'E-Portfolio quale strumento di supporto all'orientamento, che è messo a disposizione degli studenti all'interno della piattaforma "UNICA" (cfr. Nota prot. n. 2790 dell'11 ottobre 2023 e in particolare l'Allegato B).

Come indicato dalle stesse Linee guida, "l'E-Portfolio rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado, e il "curriculum dello studente", per la scuola secondaria di secondo grado, ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale". Di conseguenza, a partire da quest'anno scolastico, risultano modificate le modalità di predisposizione da parte degli studenti e di rilascio del Curriculum dello Ministero dell'istruzione e del merito Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale Direzione Generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica Ufficio V – Statistica studente, un documento di riferimento importante per l'Esame di Stato e per l'orientamento, che è allegato al diploma ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017 e deve essere rilasciato ai candidati sia interni sia esterni.

Facendo seguito all'emanazione del D.M. 26 gennaio 2024, n. 10, recante, tra l'altro, l'individuazione delle modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio nell'ambito dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, con la presente Nota si intende dunque fornire sinteticamente le indicazioni operative relative alla predisposizione, alla valorizzazione e al rilascio del Curriculum (il cui modello è stato adottato con il D.M. 8 agosto 2020, n. 88 e che viene confermato anche per l'a.s. 2023/2024), dando seguito all'emanazione della Nota n. 7557 del 22 febbraio 2024.

Tutto quanto premesso, tenuto conto delle Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, di seguito sono illustrate le tematiche affrontate:

(A) PIANO DEI RILASCI PER IL CURRICULUM DELLO STUDENTE

A partire dal 9 maggio 2024, è resa accessibile, agli studenti frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado e ai candidati esterni all'Esame di Stato, la pagina dedicata alla predisposizione del Curriculum dello studente. Tale funzionalità è fruibile esclusivamente attraverso il sito web della piattaforma UNICA.

(B) INDICAZIONI OPERATIVE PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI

All'interno dell'E-Portfolio, gli studenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado, in particolar modo quelli frequentanti l'ultimo anno, possono visualizzare, rispettivamente nelle sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze", le informazioni relative alle certificazioni conseguite e caricate dalla scuola, che confluiscono nella prima e seconda parte del Curriculum dello studente.

Le informazioni sulle certificazioni conseguite e, soprattutto, sulle eventuali attività svolte in ambito extrascolastico, caricate dagli studenti nella sezione "Sviluppo delle competenze", confluiranno nella terza parte del Curriculum dello studente. In tale ambito, si suggerisce di mettere in evidenza le esperienze più significative, con particolare attenzione a quelle che possono essere valorizzate durante il colloquio.

Il Curriculum dello studente è un documento che viene allegato al diploma conseguito al superamento dell'esame di Stato e, come si è visto, svolge un ruolo importante all'interno del colloquio. Da quest'anno, a sottolineare il valore orientativo del Curriculum dello studente, le informazioni in esso presenti sono desunte dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze introdotto dalle Linee guida per l'orientamento, cui si accede tramite la piattaforma Unica. Nel Curriculum dello studente, infatti, confluisce quanto presente nelle sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio. Nella prima sezione i candidati possono visualizzare le informazioni sul loro percorso di studi, che figureranno nella prima parte del Curriculum. Tramite la sezione "Sviluppo delle competenze" i candidati possono inserire sia informazioni sulle certificazioni conseguite sia soprattutto sulle eventuali attività extra scolastiche, che vanno a confluire rispettivamente nella seconda e nella terza parte del Curriculum. Ciò permette di dare evidenza alle esperienze più significative, soprattutto quelle che possono essere richiamate nello svolgimento del colloquio.

È possibile modificare/integrare le informazioni che sostanziano il Curriculum fino al consolidamento pre-esame da parte della segreteria, che avviene prima dell'insediamento della Commissione.

I candidati esterni compilano le parti dell'E-Portfolio collegate al Curriculum prima di sostenere l'esame preliminare; il loro Curriculum viene consolidato dalle segreterie solo in caso di ammissione all'esame.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA ITALIANO (TIP. A: ANALISI E
INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO)**

INDICATORI GENERALI (MAX 60 P.)			
1.IDEAZIONE, pianificazione e organizzazione del testo; COESIONE e coerenza testuale (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	Elaborato del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione	1-5	
INSUFFICIENTE	Elaborato non rispondente a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta coerente	6-11	
SUFFICIENTE	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso	12-13	
DISCRETO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso	14-15	
BUONO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua l'appropriata progressione tematica	16-17	
OTTIMO	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	18-20	
2.RICCHEZZA e padronanza lessicale; CORRETTEZZA grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa	1-5	
INSUFFICIENTE	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	6-11	
SUFFICIENTE	Il lessico è globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	12-13	
DISCRETO	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata	14-15	
BUONO	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata in tutti gli aspetti	16-17	
OTTIMO	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	18-20	
3.AMPIEZZA e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; ESPRESSIONE di giudizi critici e di valutazioni personali (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione	1-5	
INSUFFICIENTE	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta	6-11	
SUFFICIENTE	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati, ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita, ma corretta	12-13	
DISCRETO	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati, discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	14-15	
BUONO	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	16-17	
OTTIMO	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	18-20	
PUNTEGGIO PARZIALE (somma dei tre indicatori generali)	/60/20

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 P.) – Tipologia A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

1. RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA

GRAV. INSUFF.	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli	1-4	
INSUFFICIENTE	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato	5	
SUFFICIENTE	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati	6	
DISCRETO	L'elaborato risponde alle consegne, rispettando i vincoli posti	7	
BUONO	L'elaborato risponde alle consegne, rispettando tutti i vincoli posti	8	
OTTIMO	L'elaborato risponde alle consegne, rispettando pienamente tutti i vincoli posti	9-10	

2. CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI

GRAV. INSUFF.	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche	1-4	
INSUFFICIENTE	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici, né le peculiarità stilistiche	5	
SUFFICIENTE	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti	6	
DISCRETO	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	7	
BUONO	Il testo viene compreso appieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	8	
OTTIMO	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	9-10	

3. PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)

GRAV. INSUFF.	Analisi lacunosa e/o scorretta	1-4	
INSUFFICIENTE	Analisi generica, approssimativa e imprecisa	5	
SUFFICIENTE	Analisi globalmente corretta, anche se non accurata in ogni aspetto	6	
DISCRETO	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta	7	
BUONO	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta	8	
OTTIMO	Analisi puntuale, approfondita e completa	9-10	

INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO

GRAV. INSUFF.	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo	1-4	
INSUFFICIENTE	Interpretazione superficiale e generica	5	
SUFFICIENTE	Interpretazione semplice, essenziale, ma pertinente	6	
DISCRETO	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto	7	
BUONO	Interpretazione puntuale e articolata che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali	8	
OTTIMO	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione	9-10	

Punteggio parziale degli indicatori specifici

...../40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

(SOMMA DEI DUE PUNTEGGI PARZIALI: GENERALI + SPECIFICI TIPOLOGIA A)

...../100

VALUTAZIONE FINALE

.... /100 : 5 = /20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA ITALIANO (Tipologia B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)**

INDICATORI GENERALI (MAX 60 P.)			
1.IDEAZIONE, pianificazione e organizzazione del testo; COESIONE e coerenza testuale (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	Elaborato del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione	1-5	
INSUFFICIENTE	Elaborato non rispondente a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta coerente	6-11	
SUFFICIENTE	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso	12-13	
DISCRETO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso	14-15	
BUONO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua l'appropriata progressione tematica	16-17	
OTTIMO	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	18-20	
2.RICCHEZZA e padronanza lessicale; CORRETTEZZA grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa	1-5	
INSUFFICIENTE	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	6-11	
SUFFICIENTE	Il lessico è globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	12-13	
DISCRETO	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata	14-15	
BUONO	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata in tutti gli aspetti	16-17	
OTTIMO	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	18-20	
3.AMPIEZZA e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; ESPRESSIONE di giudizi critici e di valutazioni personali (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione	1-5	
INSUFFICIENTE	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta	6-11	
SUFFICIENTE	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati, ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita, ma corretta	12-13	
DISCRETO	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati, discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	14-15	
BUONO	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	16-17	
OTTIMO	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	18-20	
PUNTEGGIO PARZIALE (somma dei tre indicatori generali)	/60/20

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 P.) – Tipologia B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

1. INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO

GRAV. INSUFF.	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese	1-5	
INSUFFICIENTE	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente	6-11	
SUFFICIENTE	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute	12-13	
DISCRETO	Il testo proposto è compreso nella sua globalità; tesi, argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	14-15	
BUONO	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità; tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	16-17	
OTTIMO	Il testo proposto è compreso con precisione nel suo significato complessivo, nella tesi e nelle argomentazioni; gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo.	18-20	

2. CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI

GRAV. INSUFF.	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato	1-4	
INSUFFICIENTE	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze	5	
SUFFICIENTE	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato	6	
DISCRETO	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi	7	
BUONO	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente il ragionamento logico	8	
OTTIMO	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logiche-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto	9-10	

3. CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE

GRAV. INSUFF.	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti; l'argomentazione risulta debole	1-4	
INSUFFICIENTE	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri	5	
SUFFICIENTE	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti	6	
DISCRETO	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici	7	
BUONO	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi; l'argomentazione risulta ben fondata	8	
OTTIMO	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta coerentemente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità	9-10	

Punteggio parziale degli indicatori specifici / 40	
------------------------------------------------------	-----------	--

PUNTEGGIO COMPLESSIVO / 100	
------------------------------	------------	--

(SOMMA DEI DUE PUNTEGGI PARZIALI: GENERALI + SPECIFICI TIPOLOGIA B)

VALUTAZIONE FINALE / 100 : 5 = / 20	
---------------------------	----------------------------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA ITALIANO (Tipologia C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA')

INDICATORI GENERALI (MAX 60 P.)			
1.IDEAZIONE, pianificazione e organizzazione del testo; COESIONE e coerenza testuale (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	Elaborato del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione	1-5	
INSUFFICIENTE	Elaborato non rispondente a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta coerente	6-11	
SUFFICIENTE	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso	12-13	
DISCRETO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso	14-15	
BUONO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua l'appropriata progressione tematica	16-17	
OTTIMO	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	18-20	
2.RICCHEZZA e padronanza lessicale; CORRETTEZZA grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa	1-5	
INSUFFICIENTE	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	6-11	
SUFFICIENTE	Il lessico è globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	12-13	
DISCRETO	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata	14-15	
BUONO	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata in tutti gli aspetti	16-17	
OTTIMO	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	18-20	
3.AMPIEZZA e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; ESPRESSIONE di giudizi critici e di valutazioni personali (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione	1-5	
INSUFFICIENTE	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta	6-11	
SUFFICIENTE	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati, ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita, ma corretta	12-13	
DISCRETO	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati, discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	14-15	
BUONO	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	16-17	
OTTIMO	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	18-20	
PUNTEGGIO PARZIALE (somma dei tre indicatori generali)	/60/20

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 P.) – Tipologia C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

1. PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA

GRAV. INSUFF.	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta	1-4	
INSUFFICIENTE	L'elaborato non individua pienamente temi e argomenti proposti nella traccia	5	
SUFFICIENTE	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia	6	
DISCRETO	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia	7	
BUONO	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia	8	
OTTIMO	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia	9-10	

2. COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE

GRAV. INSUFF.	Il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) scorretta	1-4	
INSUFFICIENTE	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) poco efficace	5	
SUFFICIENTE	Il titolo è generico, ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è presente, ma non sempre pienamente efficace	6	
DISCRETO	Il titolo è adeguato e pertinente; la paragrafazione (se richiesta) è corretta	7	
BUONO	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è corretta e benorganizzata	8	
OTTIMO	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa	9-10	

3. SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE

GRAV. INSUFF.	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico	1-4	
INSUFFICIENTE	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è accurato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico	5	
SUFFICIENTE	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato, ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico	6	
DISCRETO	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	7	
BUONO	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	8	
OTTIMO	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	9-10	

4. CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI

GRAV. INSUFF.	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza	1-4	
INSUFFICIENTE	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti	5	
SUFFICIENTE	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali, ma pertinenti	6	
DISCRETO	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti	7	
BUONO	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati	8	
OTTIMO	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia	9-10	

Punteggio parziale degli indicatori specifici/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO (SOMMA DEI DUE PUNTEGGI PARZIALI: GENERALI + SPECIFICI TIPOLOGIA C)/100

VALUTAZIONE FINALE /100 : 5 = /20

ANNO SCOLASTICO 2023/2024 - PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CLASSE 5^a sez. ___ - CANDIDATO: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano) DSA

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 punti)	Punteggio max	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	10	
	Nel complesso efficaci e puntuali	8	
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6	
	Confuse ed impuntuali	4	
	Del tutto confuse ed impuntuali	2	
Coesione e coerenza testuale	Complete	10	
	Adeguate	8	
	Parziali	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	10	
	Adeguate	8	
	Poco presente e parziale	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Originalità; personalizzazione	Completa; presente	10	
	Adeguate; complessivamente presente	8	
	Parzialmente presente	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	10	
	Adeguate	8	
	Parzialmente presenti	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	10	
	Nel complesso presenti e corrette	8	
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6	
	Scarse e/o scorrette	4	
	Assenti	2	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE (max 60 punti)			

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 punti)	Punteggio max	Punteggio attribuito
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	10	
	Adeguate	8	
	Parziale/incompleto	6	
	Scarso	4	
	Assente	2	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	10	
	Adeguate	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa	10	
	Adeguate	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente	10	
	Nel complesso presente	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (max 40 punti)			

Il punteggio assegnato è riportato all'intero superiore se la parte decimale risulta ≥ 5 e all'intero inferiore se la parte decimale risulta < 5 .

Punteggio totale = ____/60 + ____/40 = ____/100

Punteggio attribuito alla prova = (Punteggio totale /5) ____/20

Il docente

ANNO SCOLASTICO 2023/2024 - PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CLASSE 5^a sez. ____ - CANDIDATO: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) **DSA**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 punti)	Punteggio max	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	10	
	Nel complesso efficaci e puntuali	8	
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6	
	Confuse ed impuntuali	4	
	Del tutto confuse ed impuntuali	2	
Coesione e coerenza testuale	Complete	10	
	Adeguate	8	
	Parziali	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	10	
	Adeguate	8	
	Poco presente e parziale	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Originalità; personalizzazione	Completa; presente	10	
	Adeguate; complessivamente presente	8	
	Parzialmente presente	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	10	
	Adeguate	8	
	Parzialmente presenti	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	10	
	Nel complesso presenti e corrette	8	
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6	
	Scarse e/o scorrette	4	
	Assenti	2	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE (max 60 punti)			

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 punti)	Punteggio max	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	10	
	Nel complesso presente	8	
	Parzialmente presente	6	
	Scarsa e/o nel complesso scorretta	4	
	Scorretta	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	15	
	Adeguate	12	
	Parziale	9	
	Scarsa	6	
	Assente	3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	15	
	Nel complesso presenti	12	
	Parzialmente presenti	9	
	Scarse	6	
	Assenti	3	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (max 40 punti)			

Il punteggio assegnato è riportato all'intero superiore se la parte decimale risulta ≥ 5 e all'intero inferiore se la parte decimale risulta < 5 .

Punteggio totale = ____ /60 + ____ /40 = ____ /100

Punteggio attribuito alla prova = (Punteggio totale /5) ____ /20

Il docente

ANNO SCOLASTICO 2023/2024 - PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CLASSE 5^a sez. ___ - CANDIDATO: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 punti)	Punteggio max	Punteggio attribuito
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	10	
	Nel complesso efficaci e puntuali	8	
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6	
	Confuse ed impuntuali	4	
	Del tutto confuse ed impuntuali	2	
Coesione e coerenza testuale	Complete	10	
	Adeguate	8	
	Parziali	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	10	
	Adeguate	8	
	Poco presente e parziale	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Originalità; personalizzazione	Completa; presente	10	
	Adeguate; complessivamente presente	8	
	Parzialmente presente	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	10	
	Adeguate	8	
	Parzialmente presenti	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	10	
	Nel complesso presenti e corrette	8	
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6	
	Scarse e/o scorrette	4	
	Assenti	2	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE (max 60 punti)			

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 punti)	Punteggio max	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa	10	
	Adeguate	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Presente	15	
	Nel complesso presente	12	
	Parziale	9	
	Scarso	6	
	Assente	3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	15	
	Nel complesso presenti	12	
	Parzialmente presenti	9	
	Scarse	6	
	Assenti	3	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (max 40 punti)			

Il punteggio assegnato è riportato all'intero superiore se la parte decimale risulta ≥ 5 e all'intero inferiore se la parte decimale risulta < 5 .

Punteggio totale = ____ /60 + ____ /40 = ____ /100

Punteggio attribuito alla prova = (Punteggio totale /5) ____ /20

Il docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA: AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING – SIA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modossintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincolipresenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali eprive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo dispunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenutiessenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
TOTALE			...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA: AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING – SIA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio dettagliato	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		3	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		2	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		4	
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		1-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		5	
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		4	
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		1-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		2	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		1	
TOTALE			20	

GRIGLIA DSA

In riferimento alla seguente griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	6
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	4
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	6

GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA DSA - CRITERI DI VALUTAZIONE DSA SECONDA PROVA

Candidato: _____

Classe : V

Sez: D SIA

INDICATORI	DESCRITTORI	VALORI	PUNTI
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	Svolgimento incompleto; molti errori nell'elaborazione; esposizione carente.	1-2	
	Svolgimento incompleto; alcuni errori nell'elaborazione; esposizione accettabile.	3	
	Svolgimento quasi completo; alcuni errori nell'elaborazione; esposizione buona.	4	
	Svolgimento completo; elaborazione coerente e corretta; esposizione buona.	5-6	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Evidenza scarse capacità di analisi e di sintesi; utilizza in modo non pertinente il linguaggio specifico.	1	
	Evidenza adeguate capacità di analisi e di sintesi; utilizza in modo poco appropriato il linguaggio specifico.	2	
	Evidenza buone capacità di analisi e di sintesi; utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico.	3-4	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Dimostra scarsa conoscenza degli argomenti oggetto della prova.	1	
	Dimostra sufficiente conoscenza degli argomenti oggetto della prova.	2	
	Dimostra discreta padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	3	
	Dimostra ottima padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	4	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Evidenza scarse competenze professionali specifiche utili al conseguimento degli obiettivi della prova.	1-3	
	Evidenza adeguate competenze professionali specifiche utili al conseguimento degli obiettivi della prova.	4	
	Evidenza buone competenze professionali specifiche utili al conseguimento degli obiettivi della prova.	5	
	Evidenza ottime competenze professionali specifiche utili al conseguimento degli obiettivi della prova.	6	
		Totale punteggio	

Moliterno, _____

Il Presidente

QUARTA PARTE: NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE

ITALIANO

Il Secondo '800: Naturalismo e Verismo a confronto
Giovanni Verga e la rappresentazione degli umili
Il Decadentismo e i due filoni complementari: simbolismo ed estetismo.
Charles Baudelaire: I fiori del male
Giovanni Pascoli: Il fanciullino – Il nido
Gabriele D'Annunzio: Il superomismo – L'estetismo – La fase notturna
Luigi Pirandello: L'Umorismo – La pazzia – L'io diviso – La civiltà moderna e l'alienazione – Il teatro

STORIA

La Seconda Rivoluzione industriale
Il Primo Novecento e la Società di massa: Suffragette e Femministe Positivismo Nazionalismo e razzismo L'invenzione del complotto ebraico: il caso Dreyfus
La Belle Epoque e la politica di Giolitti
La Prima Guerra Mondiale
La Rivoluzione Russa
La crisi del dopo guerra in Europa
La crisi del 1929
Il totalitarismo in Italia: il fascismo
Il nazismo e la crisi internazionale
La Seconda Guerra Mondiale

INGLESE

BANKING AND FINANCE
PRINCIPLES OF MARKETING
DIGITAL AND SOCIAL MEDIA MARKETING
GLOBALISATION

INFORMATICA

Database
Reti
Programmazione lato server e connessione al data base
Internet
Sviluppo di siti Web
Sicurezza dei dati e sicurezza dei dati in rete
Codice dell'Amministrazione Digitale
Sistemi Informativi Aziendali

ECONOMIA AZIENDALE

La contabilità generale e le varie operazioni d'esercizio
Aspetti economici-aziendali delle imprese industriali
Aspetti contabili delle imprese industriali
Il bilancio di esercizio
I principi contabili nazionali ed internazionali:
La revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedure
Le analisi di Bilancio per indici e per flussi
Le imposte sul reddito d'impresa
La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione

ECONOMIA POLITICA

La politica economica. Le varie teorie.
La spesa pubblica. Il sistema pensionistico italiano secondo il criterio contributivo.
Le entrate pubbliche. Imposte dirette ed indirette. Irpef ed iva
Il Bilancio dello Stato.

DIRITTO

Lo Stato, origine, funzione ed elementi fondanti.
La Costituzione della Repubblica italiana, elementi storici.
La Costituzione, assemblea costituente, principi fondamentali e caratteri.
La Costituzione, i diritti inviolabili
La Costituzione, diritti e doveri dei cittadini
Ordinamento della Repubblica: il Parlamento, la funzione legislativa ordinaria e costituzionale
Referendum abrogativo
Le fonti del Diritto: principio gerarchico e principio cronologico; la potestà legislativa statale e regionale
Il Presidente della Repubblica
Il Governo e la sua formazione; il Consiglio dei Ministri, il Presidente del Consiglio e la funzione politico-esecutiva
La Pubblica Amministrazione
La Magistratura
La Corte Costituzionale: composizione e funzioni
La Corte Costituzionale: le sentenze

MATEMATICA

COMPLEMENTI DI ANALISI: Le funzioni di due variabili reali: dominio, limiti, continuità.
Le derivate parziali, Ricerca dei Massimi e dei Minimi, Massimi e Minimi applicati all'economia.
RICERCA OPERATIVA: Problemi di scelta in condizioni di certezza in una variabile, Problemi di scelta in condizioni di incertezza, Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti

SCIENZE MOTORIE

Il corpo in movimento: Lo sport e l'etica, la salute oggi.

RELIGIONE

La bioetica e i suoi ambiti

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nella progettazione all'inizio dell'anno sono stati scelti 2 macro argomenti da sviluppare durante l'anno scolastico.

MACROAREA	ITALIANO	STORIA	DIRITTO ECONOMIA POLITICA	INFORMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	INGLESE
EVOLUZIONE DEL LAVORO	Positivismo	Seconda Terza rivoluzione	Organizzazione del lavoro.	Reti	Mercato globale	The globalisation process: global strategies
		industriale				and global companies.
		Società di massa	L'indice di sviluppo umano per distinguere i paesi in via di sviluppo dai paesi sviluppati	Codice dell'amministrazione digitale.	Nuove piattaforme e digitali per e-commerce	Main aspects of globalisation
				E-commerce	Banche internazionali	Global strategies and Global issues

MACROAREA	ITALIANO	STORIA	DIRITTO ECONOMIA POLITICA	INFORMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	INGLESE
SMART WORKING DALLE CITTA' ALLE ZONE PERIFERICHE		Rivoluzione industriale		Sicurezza informatica		
			Le libertà del cittadino come diritto inviolabile	Legge sulla privacy e diritti d'autore	Privacy sui dati bancari/ Snellimento burocratico	ATMs cards: PIN

MACROAREA	ITALIANO	STORIA	DIRITTO ECONOMIA POLITICA	INFORMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	INGLESE
SOCIAL-MEDIA	D'Annunzio	Propaganda	L'e-commerce nei social media con aspetti positivi e negativi	Web 2.0		Advertising campaigns
		Cinema e Radio inizio novecento	I social media come veicolo di democrazia e come pericolo della stessa	Crittografia		Social media marketing and influencers
				Database	Marketing	Principles of Marketing: SWOT analysis, Marketing mix.

Nel corrente anno scolastico sono state svolte due prove pluridisciplinari per classi parallele:

- I) prova: 19 Gennaio 2024,
- II) prova:

EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
UDA CLASSE 5 D SIA

Prodotto finale suggerito: elaborazione di un testo argomentativo o di un Power Point

Aree / Discipline coinvolte: area umanistica, area tecnico/scientifica, area storico/sociale, area di indirizzo

Classe 5 D SIA

Periodo: anno scolastico 2023/2024

Tempistica: 30 + 3 ore di restituzione da spalmare sull'intero anno scolastico L'introduzione della cultura di Protezione civile nella scuola deve tener conto della Legge 92/2019 "Introduzione nella scuola dell'insegnamento di educazione civica", entrata in vigore dall'anno scolastico 2020/2021, e delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (giugno 2020) che prevedono un insegnamento trasversale cui dedicare non meno di 33 ore annuali nelle scuole del 1° e del 2° ciclo.

A partire dall'a.s. 2023/2024, in seno alle attività e agli argomenti da sviluppare nel curricolo di Educazione Civica per ogni ordine e grado, nella progettazione e nello sviluppo delle Uda, dovrà essere dato ampio spazio di riflessione sulle tematiche trasversali inerenti alla conoscenza e alla prevenzione dei rischi, alla gestione delle emergenze e alla conoscenza della storia e delle funzioni della Protezione civile in Italia.

L'art. 3 della L. 92/2019 prevede tra gli obiettivi di apprendimento anche la formazione di base in materia di protezione civile:

Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento

1. In attuazione dell'articolo 2, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti, assumendo a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

2. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

L'esigenza di creare un Progetto in stretta collaborazione con la Scuola nasce dalla volontà di attuare un percorso formativo per promuovere la maturazione di una cultura della Protezione Civile, intesa in senso lato, sia come cultura della previsione e della prevenzione, sia come cultura del rischio e dell'emergenza. Quindi, diventa ancora più necessaria la collaborazione tra la scuola e le associazioni di volontariato di Protezione Civile, del territorio.

TITOLO

ESERCITARE LA CITTADINANZA ATTRAVERSO LA PROTEZIONE CIVILE: IO NON RISCHIO

FINALITA'

Le finalità generali e gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- Portare la conoscenza del sistema di Protezione Civile nazionale all'interno del settore scolastico.
- sviluppo, nel corso della carriera scolastica, di un maggior senso di responsabilità nei riguardi della protezione e sicurezza propria e altrui;
- cognizione e consapevolezza dei rischi esistenti negli ambienti di vita e di lavoro e capacità di affrontarli fin dall'età scolare;
- formazione trasversale continua dalla Scuola al mondo del lavoro;
- collaborazione permanente tra i vari sistemi della Prevenzione e della Sicurezza sul Lavoro con gli insegnanti e il mondo della Scuola in generale;
- diffusione delle "buone pratiche" di Protezione Civile, all'interno di ogni contesto scolastico;
- contaminazione delle "buone pratiche" di Protezione Civile, legate al confronto tra i diversi territori: città, piccoli e grandi centri di pianura, collina e montagna, con interazioni e confronti continui e costanti.
- Formare futuri cittadini ad una maggiore sensibilità alle problematiche della sicurezza ed in particolare alle attività svolte dalle strutture di soccorso e Protezione Civile.

Diffondere la conoscenza dei rischi del territorio, dei piani di emergenza/evacuazione nazionali e locali per stimolare gli alunni ad acquisire comportamenti corretti atti a prevenire gli incidenti nella comunità, in famiglia e a scuola e favorire l'analisi e la correzione di eventuali comportamenti errati che potrebbero mettere in pericolo la propria e altrui incolumità.

COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente

COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente (GENERALI)

<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale ● Competenza multilinguistica ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ● Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza ● Competenza Digitale 	<ul style="list-style-type: none"> ● È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. ● Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. ● Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. ● Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. ● È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo
	<p>sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. ● Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. ● È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. ● È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

	COMPETENZE DI ED. CIVICA (SPECIFICI)
	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire il senso della cittadinanza attiva nella protezione civile ● Conoscere il concetto di rischio e la sua percezione per incentivare comportamenti idonei a prevenire incidenti nelle varie attività della vita quotidiana rimuovendo i comportamenti a rischio ● Conoscere i piani di emergenza locali e le procedure di emergenza scolastiche per favorire l'adozione di comportamenti e azioni coerenti in situazioni di emergenza ● Conoscere le regole per un comportamento sicuro e individuazione delle condizioni di pericolo ● Stimolare gli Studenti ad analizzare e a riflettere sui propri comportamenti ● Far comprendere agli studenti che un argomento può essere studiato da diversi punti di vista ● Aiutare gli studenti a sviluppare strategie di prevenzione per la sicurezza propria e della comunità ● Stimolare gli studenti ad esprimere opinioni e informazioni riguardo ai problemi connessi alla prevenzione, alla Protezione Civile e alla sicurezza sociale. ● Stimolare gli studenti al lavoro di gruppo.
AREA UMANISTICA- STORICO/SOCIALE – TECNICO SCIENTIFICO (30 ORE)	
<ul style="list-style-type: none"> ● La fragilità del territorio italiano rispetto al rischio naturale 	

Contenuti

- 1. Le principali emergenze di Protezione Civile nell'Italia a partire dal 1900**
- 2. Il ruolo del volontariato nella gestione delle emergenze**
- 3. Conoscenza dei rischi del nostro territorio**
- 4. Terremoto**
- 5. Dissesto idrogeologico**
- 6. Incendi boschivi**
- 7. Eventi meteorologici avversi**
- 8. Visione/riflessione e diffusione del piano di emergenza comunale**

RESTITUZIONE FINALE (3 ORE)

AREA UMANISTICA – AREA STORICO/SOCIALE– AREA
TECNICO/SCIENTIFICA – AREA DI INDIRIZZO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze:

- Conoscere i rischi del territorio sia a livello nazionale che locale
- Conoscere il sistema di allertamento comunale, regionale e nazionale
- Conoscere il piano di emergenza ed evacuazione comunale e il piano di emergenza della scuola

Abilità:

- Aumentare la consapevolezza nel mettere in pratica comportamenti sicuri finalizzati alla prevenzione
- Migliorare le competenze base finalizzate alla riduzione dei rischi propri e della comunità
- Essere in grado di attingere informazioni anche facendo riferimento alla propria esperienza personale per affrontare situazioni di rischio
- Favorire la capacità di ripensare i propri comportamenti su base esperienziale

TEMPI
30 ORE + 3 ORE DI RESTITUZIONE

MATEMATICA	[1.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIASCUNA DISCIPLINA
	<p>CONOSCENZE</p> <p>La storia della protezione civile in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Servizio Nazionale della Protezione Civile • Il Codice della Protezione Civile e il Piano Nazionale della Protezione Civile • Il Volontariato nella Protezione Civile • Regole generali di comportamento in situazioni di emergenza • Manovre di primo soccorso <p>ABILITA'</p> <p>Riconoscere la storia della protezione civile in Italia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la struttura del Servizio Nazionale di Protezione civile e le regole basilari del settore. • Riconoscere il ruolo del volontariato nella Protezione Civile • Individuare i fondamentali comportamenti da tenere in caso di emergenza. • Effettuare le principali manovre di primo soccorso (abilità da conseguire su base volontaria con la guida di personale esperto). <p>Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</p>
DIRITTO, ECONOMIA POLITICA	
	[2.] PIANIFICAZIONE
PERIODO DI SVOLGIMENTO	INTERO ANNO SCOLASTICO
PREREQUISITI	“Ogni individuo ha il potere di fare del mondo un posto migliore”



SVOLGIMENTO	Contenuti prima fase: presentazione ai ragazzi dei volontari e del sistema di protezione civile: chi sono, cosa fanno, che strumenti usano. Sensibilizzazione e formazione sui diversi rischi dell'ambiente ed i relativi comportamenti di autoprotezione da adottare. Conoscenza dei segnali di sicurezza. Contenuti seconda fase: i campi di protezione Civile in caso di emergenza. Progettazione di un campo (laboratorio a gruppi). Individuare e rispettare regole e comportamenti idonei a tutelare la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, e acquisire una formazione di base in materia di primo intervento e protezione civile.
Tempi stimati:	6 ORE
Docente coinvolto:	CONSALVO MARIA
Disciplina coinvolta:	Tutte le materie che presentano profili di attinenza possono contribuire allo sviluppo delle tematiche.
Idee per	Questo progetto è finalizzato alla formazione degli insegnanti, nei ragazzi e tramite essi nelle famiglie, di una nuova e diversa acquisizione di nozioni indispensabili per la sicurezza personale e collettiva e dell'assunzione di comportamenti corretti e ispirati alla solidarietà. Il progetto vuole, inoltre, diffondere sempre più la cultura della protezione civile tra le nuove generazioni rendendo i ragazzi consapevoli del ruolo attivo che ogni cittadino può svolgere nella tutela dell'ambiente, del territorio e della collettività in un'ottica di cittadinanza attiva. I piani di emergenza sono uno strumento operativo, specifico per ogni scuola, attraverso i quali vengono individuati i comportamenti da tenere e le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti dell'edificio scolastico.

[3.] METODOLOGIE/STRATEGIE/STRUMENTI

Brainstorming, Storytelling, Interazione continua con gli alunni attraverso la conversazione e lo scambio di opinioni.
Lavori di gruppo o in coppie (cartellone della sicurezza-progetto di un campo d'emergenza)
Simulazioni (evacuazioni, come fare una chiamata di emergenza).

[4.] TIPOLOGIA DI VERIFICA

Entro il termine del percorso, ogni classe produca uno o più artefatti culturali unici ed originali, digitali o analogici, consistenti in e-book, video, cortometraggi, giochi interattivi, ecc.,

[5.] VALUTAZIONE

Valutazione del prodotto finale interdisciplinare in termini di abilità e competenze oltre che dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione degli alunni.

Sarà utilizzata la griglia di valutazione di Ed. Civica allegata al PTOF.

ITALIANO E STORIA

TEMATICA	[1.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIASCUNA DISCIPLINA
Italiano e storia	Obiettivi di apprendimento: Comprendere la storia della Protezione Civile dall'Unità d'Italia alla nascita del dipartimento di Protezione Civile



	Comprendere la terminologia della “protezione civile” Contenuti: Conoscere la storia della Protezione Civile Conoscere le attività (sociali) della Protezione Civile
[2.] PIANIFICAZIONE	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	INTERO ANNO SCOLASTICO
PREREQUISITI	Conoscenza generale dei pericoli e dei comportamenti da tenere in materia di sicurezza
SVOLGIMENTO	Contenuti prima fase: presentazione ai ragazzi dei volontari e del sistema di protezione civile: chi sono, cosa fanno, che strumenti usano. Sensibilizzazione e formazione sui diversi rischi dell'ambiente ed i relativi comportamenti di autoprotezione da adottare. Conoscenza dei segnali di sicurezza. Contenuti seconda fase: i campi di protezione Civile in caso di emergenza. Progettazione di un campo (laboratorio a gruppi).
Tempi stimati:	6 ORE
Docente coinvolto:	Lapadula Maria Teresa
Disciplina coinvolta:	ITALIANO E STORIA
Idee per	

RELIGIONE

TEMATICA	[1.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIASCUNA DISCIPLINA
RELIGIONE	Riconoscere il valore delle attività di supporto alle emergenze. Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Osservare comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose e dell'ambiente.
[2.] PIANIFICAZIONE	
SVOLGIMENTO	Conoscenza di associazioni del territorio che svolgono ruoli significativi a sostegno di persone in difficoltà in caso di calamità naturali. Favorire il senso di appartenenza al proprio territorio a livello sociale, culturale e religioso.
Tempi stimati:	1 ORA
Docente coinvolto:	TEMPONE SILVIA
Disciplina coinvolta:	RELIGIONE
Idee per	Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita. La condizione della sicurezza nelle scelte della vita e dei valori etici.

MATEMATICA

TEMATICA	[1.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIASCUNA DISCIPLINA
MATEMATICA	Indagine statistica, analisi e discussione di eventi che hanno richiesto l'intervento della protezione civile negli ultimi anni. Rilevazioni, frequenze, rappresentazioni grafiche dei dati raccolti.
[2.] PIANIFICAZIONE	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	INTERO ANNO SCOLASTICO
PREREQUISITI	Conoscenza generale dei pericoli e dei comportamenti da tenere in materia di sicurezza
SVOLGIMENTO	Nozioni base di statistica e loro applicazioni. Rappresentazione mediante grafici dei dati relativi agli interventi della protezione civile.
Tempi stimati:	TRE ore da spalmare nei tre trimestri
Docente coinvolto:	CATERINA FRANCESCO
Disciplina coinvolta:	MATEMATICA
Idee per	Il rischio è la valutazione probabilistica dei danni (persone, economici e funzionali) che ci si attende in un dato luogo ed in un prefissato intervallo di tempo, a seguito del verificarsi di un dato evento. Gli eventi naturali sono inevitabili . Le catastrofi sono evitabili . La mitigazione del rischio è possibile solo se la popolazione ha la percezione del rischio con cui deve convivere. Quali gravi catastrofi hanno interessato l'Italia? Di che cosa si occupa il Servizio Nazionale della Protezione civile? La realizzazione di un piano di emergenza.

LINGUA INGLESE

TEMATICA	[1.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIASCUNA DISCIPLINA
Civil Protection Volunteering and Citizens participation	Conoscenze: conoscere il ruolo del volontariato nell'ambito della Protezione Civile attraverso la lettura di testi in lingua inglese e l'ascolto di file audio/video. Abilità: comprendere un testo scritto e/o orale di media complessità e saper interagire in forma semplice e chiara, scritta e orale, sulla tematica oggetto di analisi.
[2.] PIANIFICAZIONE	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Intero anno scolastico
PREREQUISITI	Conoscenza delle strutture e funzioni linguistiche affrontate nel 1° biennio (Liv. A2+/B1)
SVOLGIMENTO	1° trimestre: 1 ora 2° trimestre: 1 ora



	3° trimestre: 1 ora
Tempi stimati:	3 ore
Docente coinvolto:	Rosa Arcaro
Disciplina coinvolta:	Inglese
Idee per	THE EUROPEAN UNION AND THE INTERNATIONAL ORGANIZATIONS

INFORMATICA

TEMATICA	[1.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIASCUNA DISCIPLINA
Sistema di allarme pubblico: IT-Alert	CONOSCENZE Sistema di prevenzione <ul style="list-style-type: none">· IT-Alert· Come funziona· Normativa ABILITA' <ul style="list-style-type: none">· Riconoscere il messaggio di emergenza· Attuare le indicazioni previste
[2.] PIANIFICAZIONE	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	INTERO ANNO SCOLASTICO
PREREQUISITI	Saper utilizzare il dispositivo mobile
SVOLGIMENTO	1 Trimestre: IT-Alert 2 Trimestre: Come funziona 3 Trimestre: Normativa
Tempi stimati:	3 ORE
Docente coinvolto:	PASCARELLI Anna Lucia – VIOLA Antonella (I.T.P.)
Disciplina coinvolta:	INFORMATICA



Idee per	Tale sistema di allarme pubblico tende a diffondere sempre più la cultura di protezione civile tra le nuove generazioni rendendo loro consapevoli del ruolo attivo che ogni cittadino deve svolgere in situazioni di grave emergenza in un'ottica di cittadinanza attiva, facendo acquisire, attraverso le metodologie tecnologiche, nozioni per la sicurezza personale e collettiva.
----------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

[3.] METODOLOGIE/STRATEGIE/STRUMENTI

Interazione continua con gli alunni attraverso la conversazione e lo scambio di opinioni.
Ricerca su Internet e visione del sito IT-Alert

[4.] TIPOLOGIA DI VERIFICA

Test semi-strutturato

[5.] VALUTAZIONE

Valutazione del prodotto finale interdisciplinare in termini di abilità e competenze oltre che dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione degli alunni.
Sarà utilizzata la griglia di valutazione di Ed. Civica allegata al PTOF.

ECON. AZIENDALE LAB.

TEMATICA	[1.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIASCUNA DISCIPLINA
Economia aziendale lab.	Le imprese socialmente responsabili. Le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro. L'organigramma della protezione civile.
[2.] PIANIFICAZIONE	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	INTERO ANNO SCOLASTICO
PREREQUISITI	
SVOLGIMENTO	La protezione civile ha il fine di tutelare da eventi calamitosi beni fondamentali degli individui e della collettività". Per garantire ciò è necessaria la mobilitazione non solo dell'apparato pubblico della Protezione Civile, ma anche dei volontari e della collettività in generale.
Tempi stimati:	6 ORE
Docente coinvolto:	RADESCA GIOVANNI – VIOLA ANTONELLA
Disciplina coinvolta:	Economia aziendale
Idee per	Il piano di protezione civile non è un elenco di uomini e mezzi e aree. Il piano deve essere una valutazione condivisa con una comunità dei rischi presenti e delle strategie per mitigarli.



SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

TEMATICA	[1.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIASCUNA DISCIPLINA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CONOSCENZE: Conoscere gli effetti dei propri comportamenti abituali sulla salute. I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute. Norme igieniche per la pratica sportiva (a scuola, in palestra, ecc.), il rischio della sedentarietà, il movimento come prevenzione: pratiche e sostanze vietate nel doping. ABILITA': Preparare una dieta equilibrata. Assumere comportamenti alimentari responsabili e sicuri. Controllare e rispettare il proprio corpo.
[2.] PIANIFICAZIONE	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	1 ORA I TRIMESTRE 1 ORA II TRIMESTRE
PREREQUISITI	Adottare i principi igienici e scientifici fondamentali per mantenere un buon stato di salute secondo le direttive ISO 22002.
SVOLGIMENTO	Si rinvia alle singole programmazioni disciplinari
Tempi stimati:	2 ore
Docente coinvolto: FERRARA VINCENZINA	scienze motorie: individuare stili di vita corretti nelle attività quotidiane. Avere cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Adottare comportamenti corretti di tutela della sicurezza propria e altrui.
Disciplina coinvolta:	Tutte le discipline che possono contribuire allo sviluppo delle tematiche
Idee per	Il progetto è realizzato per creare nei ragazzi una coscienza civile e sociale attraverso comportamenti corretti ed ispirati alla solidarietà. La diffusione della cultura di protezione civile tra le nuove generazioni rende i ragazzi consapevoli del ruolo attivo che ogni cittadino può svolgere nella tutela dell'ambiente, del territorio e della collettività in un'ottica di crescita e progresso sostenibile.



PER TUTTE LE DISCIPLINE

RESTITUZIONE FINALE

Al fine di rendere efficace ed effettivo il principio della trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, si prevede di dedicare TRE ore del complessivo monte orario ad attività che favoriscano, oltre all'auto-riflessione sull'apprendimento e alla meta-cognizione, anche la piena condivisione del lavoro svolto con tutta la comunità scolastica. A tale scopo, si stabilisce che, entro il termine del percorso, ogni classe produca uno o più artefatti culturali unici ed originali, digitali o analogici, consistenti in e-book, video, cortometraggi, giochi interattivi, ecc., alla cui presentazione saranno dedicate due ore dell'Assemblea d'Istituto di fine anno scolastico o di altra specifica plenaria. In alternativa, gli studenti, singolarmente o in gruppo, potranno scegliere di produrre articoli sul percorso svolto, temi, disegni, fumetti, saggi, ecc. a cui la scuola darà risalto con l'organizzazione di concorsi di idee e/o pubblicazione sul Giornalino d'Istituto e/o in apposita sezione del sito internet, ecc. A tale attività saranno riconosciute TRE ore.

Sono state svolte due verifiche di educazione civica per classi parallele:

- I) 29 Novembre 2023
- II) 23 Febbraio 2024.



PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'alternanza scuola lavoro, introdotta nel nostro ordinamento scolastico dall'art. 4 della L. 28 marzo 2003, n. 53 e disciplinata dal successivo d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, trova ampio riconoscimento e valorizzazione nei "Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti e degli istituti professionali" emanati in data 15 marzo 2010 e nella L. 13 luglio 2015, n. 107.

Un'equilibrata e coerente con i profili in uscita programmazione di tali percorsi, uno stretto rapporto con il mondo del lavoro e le loro rappresentanze, con le diverse realtà associative e con le famiglie sono i presupposti imprescindibili per il raggiungimento di tale obiettivo.

Con il comma 784 della Legge di bilancio (**Legge 145 del 30 dicembre 2019**) il legislatore modifica la denominazione dell'ASL, che dal primo gennaio 2019 diventa "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

Alla modifica del nome si aggiunge la riduzione del numero di ore obbligatorio, che dall'anno scolastico 2018/19 diventano 210 per il triennio degli Istituti professionali, 150 per quello degli Istituti tecnici e 90 per quello dei Licei.

Le novità sono intervenute quando le attività di Alternanza Scuola – Lavoro realizzate nel progetto triennale erano giunte ad una buona percentuale di realizzazione rispetto a quanto programmato e non mettono in discussione il valore di uno stretto raccordo delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e con le diverse realtà territoriali e formative alla base del progetto.

Il contesto territoriale di riferimento nel quale sono state svolte le attività è caratterizzato dalla presenza di piccole e medie imprese sia nel campo dei servizi che in quello artigianale e della piccola industria.

Per le attività presenti il contesto territoriale, quindi, appare idoneo e favorevole all'inserimento lavorativo degli studenti che termineranno quest'anno e negli anni futuri il percorso di studi che caratterizza l'Indirizzo Tecnologico.

Il progetto di Alternanza, ora di Percorsi trasversali di apprendimento e di orientamento, ha previsto diverse attività prevedendo momenti diversi di apprendimento.

Formazione in aula

La formazione in aula è stata dedicata ad attività preparatorie con particolare attenzione all'orientamento tecnico professionale ed alla costituzione di un'impresa, con ore curriculari

Incontri con esperti

Gli incontri con esperti hanno avuto un carattere informativo e preparatorio all'incontro con il mondo del lavoro permettendo di venire a conoscenza delle dinamiche evolutive del mercato del lavoro e le sue problematiche.

Visite aziendali

Le visite aziendali hanno avuto la particolare funzione di far conoscere sistemi complessi dal punto di vista aziendale. In aggiunta le visite aziendali hanno stimolato la capacità di osservazione critica e la capacità di cogliere gli aspetti critici dal punto di vista della sostenibilità economica e dei rilievi su aspetti ambientali e dell'uso razionale delle risorse.



Progetti di PCTO “a distanza”

Esperienze professionalizzanti caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work.

I prospetti delle ore del PCTO del triennio con le ore svolte per ciascuno alunno saranno allegati. Le attività saranno completate il 15 maggio 2023 con la visita a Capaccio di una azienda agricola ad economia circolare; il 16 maggio 2023 partecipa la classe ad un Convegno dal titolo “Strumenti per orientarsi nel mercato del lavoro. Inoltre concluderanno con le ore online “Impresa ragazzi” in collaborazione con la BPER Banca.

Attività' extracurricolari svolte nel corrente anno scolastico

- ✓ Potenza UNIBAS incontro Politiche del lavoro/ Biblioteca nazionale di Potenza
- ✓ Potenza UNIBAS Orientamento in uscita
- ✓ Viaggio d'istruzione in Repubblica Ceca
- ✓ Incontri in Aula Magna “ECONOMIC@NENTE-METTI IN CONTO IL TUO FUTURO
- ✓ La sostenibilità in azienda.



QUINTA PARTE : ALLEGATI (non editati)

Tabella crediti alunni degli anni precedenti
Simulazioni prove d'esame
Ore del PCTO di ciascun alunno nei 3 anni
Tracce prove simulate

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato all'unanimità da tutto il consiglio nella seduta del 14 Maggio 2024.

La seduta è terminata alle ore 17.30.



CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
Lingua e Letteratura Italiana	Lapadula Maria Teresa	Maria Teresa Lapadula
Storia	Lapadula Maria Teresa	Maria Teresa Lapadula
Matematica	Caterina Francesco	Francesco Caterina
Lingua Inglese	Arcaro Rosa	Rosa Arcaro
Economia Aziendale	Radesca Giovanni	Giovanni Radesca
Informatica	Pascarelli Anna Lucia	Anna Lucia Pascarelli
I.T.P.	Viola Antonella	Antonella Viola
Diritto	Consalvo Maria	Maria Consalvo
Economia Politica	Consalvo Maria	Maria Consalvo
Scienze Motorie e Sportive	Ferrara Vincenzina	Vincenzina Ferrara
Religione Cattolica	Tempone Silvia	Silvia Tempone

IL COORDINATORE
Prof. Giovanni Radesca

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof. ssa Simona Saggese